



Decreto Dirigenziale n. 78 del 14/09/2018

Direzione Generale 08 - Direzione Generale per la Mobilità.

Oggetto dell'Atto:

L.R. n. 03/2002 E D.G.R. N. 421/2018. AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA', LE INFRASTRUTTURE E LE RETI (ACaMIR).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania", come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge regionale 23 dicembre 2016 "E' istituita l'Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti, denominata ACaMIR, ente dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile, tecnica";
- b. l'art. 22 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, come modificato dall'art. 4, comma 2, della Legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38 e dall'art. 1, comma 43, lettera c) della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10, prevede le funzioni dell'ACaMIR;
- c. la norma citata, tra gli altri, assegna all'Agenzia regionale compiti di supporto nelle seguenti materie: a) gestione del processo di pianificazione degli investimenti e monitoraggio del sistema dei trasporti, b) gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e di progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata, c) gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi, d) stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio, e) controllo, vigilanza e monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica del rispetto della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti, f) definizione e gestione della politica tariffaria, f bis) programmazione, coordinamento e monitoraggio della rete viaria regionale, redazione di piani e progetti di potenziamento, adeguamento e manutenzione programmata, nonché disciplina delle modalità e dei criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- d. ai sensi dell'art. 22, l'ACaMIR svolge altresì funzioni di supporto alla Regione nella pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione di opere in materia di infrastrutture e servizi di rete nonché nell'acquisto di materiale rotabile, secondo le modalità definite con delibera di Giunta regionale. L'ACaMIR può svolgere funzioni di gestione delle procedure di affidamento dei servizi di competenza della Regione e di esecuzione dei contratti di servizio di uno o più lotti del bacino unico regionale di cui all'articolo 1, comma 89 della Legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 sulla base di indirizzi e criteri stabiliti con atto della Giunta regionale;
- e. gli artt. 3 e 4 del Regolamento dell'Agenzia, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 220 del 17.04.18 ed alla medesima allegato, contemplano, rispettivamente, le missioni istituzionali e le funzioni della stessa;

PREMESSO, inoltre, che

- a. l'art. 24 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, prevede, al comma 1, che *"con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai trasporti e sentita la Commissione consiliare competente, venga nominato il Direttore generale dell'ACaMIR"*;
- b. il medesimo art. 24, al comma 2, stabilisce che *"il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da contratto di diritto privato e decade alla scadenza della Giunta Regionale; resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore generale. Il suo emolumento è definito dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore. L'incarico è incompatibile con altre attività professionali. Nel contratto sono individuate le condizioni e le modalità attraverso le quali il Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, previa deliberazione di Giunta Regionale, può revocare l'incarico del Direttore generale"*;
- c. l'Art. 8 del vigente Regolamento dell'Agenzia regionale dispone che *"il Direttore generale dell'ACaMIR, ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale n.3/2002, è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione di Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore ai Trasporti e sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato e decade alla scadenza della Giunta"*

Regionale. L'incarico è incompatibile con altre attività professionali. Nel contratto sono indicate le condizioni e le modalità attraverso le quali il Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti, previa deliberazione di Giunta Regionale, può revocare l'incarico del Direttore generale. Al Direttore si applicano, in materia di revoca, incompatibilità e ineleggibilità, nonché prorogatio, le disposizioni previste dalla vigente normativa. Al Direttore generale si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 44, comma 1, della legge finanziaria regionale 26 luglio 2002, n.15";

DATO ATTO che

- a. con Delibera di Giunta regionale n. 421 del 3 luglio 2018, tra l'altro, si è dato avvio alla procedura per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), con mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di procedere ad un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa;
- b. la medesima DGR n. 421/2018 ha precisato che l'avviso pubblico costituisce una semplice manifestazione d'interesse, non vincolante né per l'amministrazione né per il candidato, senza formazione e pubblicazione di alcuna graduatoria; la presentazione della domanda non può produrre o consolidare alcun diritto alla nomina, né rappresentare titolo per l'esercizio della relativa pretesa;
- c. la stessa DGR n. 421/2018 ha altresì precisato che la procedura per l'individuazione del soggetto più idoneo ad esercitare le molteplici e complesse competenze e funzioni in capo al Direttore generale dell'ACaMIR, debba essere effettuata, nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa, sulla base dei seguenti criteri:
 - avviso rivolto a soggetti che abbiano svolto attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
 - candidati con diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di lauree specialistiche nuovo ordinamento, preferibilmente in materie giuridiche e/o tecniche;
 - candidati in possesso di comprovata professionalità ed esperienza preferibilmente nello svolgimento delle attività attribuite all'Agenzia dalla legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii. e dal Regolamento della stessa;
 - candidati in possesso di conoscenza della normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale e di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- d. la Giunta regionale, con la Delibera in argomento, ai fini della disciplina del rapporto di lavoro del Direttore generale, ha stabilito che i contenuti del contratto, compresa la risoluzione in caso di decadenza o di revoca dall'incarico, nonché la determinazione del compenso annuo e del trattamento di missione, debbano essere i seguenti:
 - I. il compenso attribuito al Direttore generale dell'ACaMIR sia determinato con riferimento alla retribuzione di posizione prevista per i Direttori Generali della Giunta regionale e, quanto alla retribuzione di risultato, ove ricorrano tutti i presupposti, non ecceda il 30% della retribuzione di posizione.
 - II. spetti il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, al di fuori delle sedi del proprio ufficio, nei casi e nella misura prevista per i dirigenti regionali;
 - III. sia consentito alla Regione Campania – con atto del Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione consiliare competente Trasporti, previa deliberazione di Giunta regionale e contestazione degli addebiti - di revocare il contratto qualora ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, nonché in caso di violazioni di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione; il contratto decada alla scadenza della Giunta regionale;

- IV. sia prevista la incompatibilità dell'incarico con altre attività professionali e la risoluzione di diritto del contratto per sopravvenute situazioni di cause ostative e/o di inconferibilità o di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia;
- V. sia prevista l'applicazione dell'articolo 44, comma 1, della legge finanziaria regionale 26 luglio 2002, n.15;
- VI. il contratto si intenda risolto in caso di sentenza del Giudice Amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a Direttore generale
 - e. la DGR n. 421/2018 ha precisato che, all'esito della procedura, con successiva deliberazione, adottata su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti, la Giunta regionale proporrà il conferimento dell'incarico al soggetto individuato e che, sulla base di detta proposta, il Presidente della Giunta regionale procederà alla nomina del Direttore generale dell'ACaMIR con proprio decreto;
 - f. con la DGR in argomento è stato inoltre dato mandato alla Direzione Generale per la Mobilità per la definizione dei relativi atti consequenziali, ivi compresa la stipula del contratto;

CONSIDERATA, pertanto, la conseguente necessità di attivare tempestivamente le procedure di cui in premessa per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia regionale campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR);

RITENUTO

- a. di dover procedere all'approvazione di un "Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR)" (allegato A), con relativo schema di domanda (allegato B) ed elenco riassuntivo dei servizi prestati (allegato C);
- b. di dover approvare lo schema di "Contratto di diritto privato per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR)" (allegato D);

VISTI

- a. la Legge Regionale n. 3/02 e ss.mm. e ii.;
- b. la deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 3.7.2018;

ACQUISITO il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, prot. n. 0560785 del 11.09.2018 (PS - 127-50-08-2018) sullo schema di avviso pubblico per manifestazione d'interesse e sullo schema di contratto, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente di Staff 500893 "Società, Enti e Organismi di riferimento" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per quanto esposto in premessa, che qui di seguito s'intende riportato e trascritto:

1. di approvare l'"Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR)" che, allegato al presente provvedimento (allegato A), unitamente allo schema di domanda (allegato B) ed elenco riassuntivo dei servizi prestati (allegato C), ne formano parte integrante e sostanziale;

1. di approvare lo schema di “Contratto di diritto privato per il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia regionale campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR)” (allegato D) che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta, all’ Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e al BURC per la pubblicazione.

CARANNANTE

ALLEGATO A)**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANA PER LA MOBILITA', LE INFRASTRUTTURE E LE RETI (ACaMIR).****Art. 1 - Oggetto dell'Avviso**

1. L'art. 24 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, prevede che il Presidente della Giunta regionale nomina il Direttore Generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti, di seguito ACaMIR, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai trasporti e sentita la Commissione consiliare competente.
2. Con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 3 luglio 2018, pubblicata sul BURC n. 47 del 9 luglio 2018, è stato dato mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di procedere, nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa, nonché secondo gli indirizzi nella medesima contenuti, all'attivazione di un Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ACaMIR.
3. L' Avviso costituisce richiesta di semplice manifestazione d'interesse e non è vincolante né per l'Amministrazione né per il candidato, per il quale la presentazione della domanda non produce o consolida alcun diritto alla nomina, né rappresenta titolo per l'esercizio della relativa pretesa.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

1. Il presente Avviso, nel rispetto dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 3 luglio 2018, è rivolto a:
 - 1.a. soggetti che abbiano svolto attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
 - 1.b. candidati con diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di lauree specialistiche nuovo ordinamento, preferibilmente in materie giuridiche e/o tecniche;
 - 1.c. candidati in possesso di comprovata professionalità ed esperienza preferibilmente nello svolgimento delle attività attribuite all'Agenzia dalla legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii. e dal Regolamento della stessa;
 - 1.d. candidati in possesso di conoscenza della normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale e di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 - come modificato dall'articolo 6 del DL 20 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114 e dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2011 è fatto divieto di conferire a soggetti già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza, incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni medesime e degli enti e società da esse controllati. Alla presente selezione non possono, dunque, partecipare i "soggetti già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza".

Art. 3 - Criteri di valutazione

1. Il periodo di esperienza di cui all'art. 2, punto 1.a., si considera utilmente maturato entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente Avviso.
2. Per esperienza di direzione di struttura complessa, tenuto conto della natura dell'incarico previsto dalla norma, si intende l'effettiva attività di direzione caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie, svolta a seguito di formale conferimento di incarico, con esclusione delle attività di mero studio, ricerca, ispezione e controllo, e delle attività finanziarie di mera partecipazione.

3. L'attività di direzione deve riferirsi all'intera organizzazione dell'ente, dell'azienda, della struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative e/o funzionali degli stessi ed essere contraddistinta da autonomia decisionale.
4. Ai fini del presente Avviso non sono considerate attività professionali con esperienza di direzione quelle esercitate in base al rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, le esperienze relative ad attività libero professionale, quelle relative all'esercizio di mandato politico, quelle di mera consulenza né, nel caso di società pubbliche o private, quelle esercitate quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per l'Amministratore delegato.
5. Non è considerata rilevante, inoltre:
 - 5.a. la presidenza di Consigli di Amministrazione;
 - 5.b. l'esperienza professionale il cui grado di qualificazione non risulti adeguatamente comprovato.
6. Il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, punti 1.c. e 1.d., a pena di inammissibilità, deve chiaramente evincersi dalla documentazione di cui al successivo art. 4.

Art. 4 - Documentazione

1. Per la partecipazione al presente Avviso, a pena di inammissibilità, gli aspiranti dovranno presentare un "dossier di candidatura" completo di:
 - 1.a. domanda in carta libera, redatta sul modello prestampato (Allegato B);
 - 1.b. elenco riassuntivo delle attività svolte in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie, redatto sul modello prestampato (Allegato C) compilato in ogni sua parte;
 - 1.c. dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfirmità/incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013, secondo il modello reperibile nel sito istituzionale della Regione Campania nella sezione "Trasparenza" sotto la voce "Altri contenuti", in allegato alla Circolare n. 1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale (DPGRC n. 454/2013);
 - 1.d. dichiarazione di non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 e ss. mm. e ii.);
 - 1.e. curriculum formativo e professionale aggiornato, in formato europeo, datato e firmato dall'interessato, attestante il possesso dei requisiti e della comprovata professionalità ed esperienza richiesti nel presente Avviso pubblico;
 - 1.f. eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
 - 1.g. elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
 - 1.h. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
2. La domanda, le dichiarazioni ed il curriculum formativo e professionale dovranno essere redatti sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000.
3. Nella domanda gli aspiranti dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:
 - 3.a. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
 - 3.b. la residenza ed il domicilio cui indirizzare le eventuali comunicazioni, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica ovvero di pec;
 - 3.c. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
 - 3.d. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
 - 3.e. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;

- 3.f. l'iscrizione all'albo professionale;
 - 3.g. le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
 - 3.h. di non essere stato dispensato destituito o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto ai sensi del DPR 10 gennaio 1957 n.3;
 - 3.i. il possesso dei requisiti richiesti come chiaramente desumibili dal curriculum formativo e professionale;
 - 3.j. i servizi prestati nella direzione apicale di strutture complesse, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie, utili alla valutazione, con data di inizio e di fine degli stessi.
4. Nella domanda, inoltre, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, gli aspiranti dovranno espressamente esprimere, a pena di esclusione, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 5 - Trasmissione della domanda

1. Il "dossier di candidatura" dovrà pervenire entro e non oltre il 15 ottobre 2018. Le modalità di presentazione sono, alternativamente, le seguenti:
 - 1.a. per via telematica tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: *dg.500800@pec.regione.campania.it*
in tal caso:
 - 1.1.a i candidati dovranno essere titolari della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda;
 - 1.1.b farà fede la data di invio;
 - 1.1.c dovrà essere inviata copia dei documenti in formato .pdf, firmati digitalmente ovvero firmati in modo autografo su ogni pagina e scansionati;
 - 1.b. a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, in busta chiusa, indirizzata a Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità – Centro Direzionale isola C3 piano 22 - 80133 Napoli; in tal caso, non si terrà comunque conto delle manifestazioni di interesse che, pur inviate in tempo utile, perverranno all'Amministrazione in data successiva al termine stabilito;
 - 1.c. con consegna a mano, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni lavorativi, in busta chiusa, all'ufficio della Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità – Centro Direzionale isola C3 piano 22 - 80133 Napoli, il quale rilascerà ricevuta dell'avvenuta ricezione.
2. Nell'oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata o sulla busta chiusa spedita o a mano deve essere riportata la seguente dizione: "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la nomina a Direttore Generale dell'ACaMIR".
3. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la scadenza del termine fissato dal presente Avviso.
4. L'eventuale riserva di invio successivo al termine di scadenza dell'Avviso di documenti o titoli è priva di effetti, né saranno presi in considerazione eventuali documenti integrativi pervenuti oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.
5. La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Amministrazione.

Art. 6 - Procedimento di selezione e nomina

1. Alla verifica dei requisiti di partecipazione provvederà una apposita Commissione nominata con successivo provvedimento della Direzione Generale per la Mobilità.
2. Non è prevista la formazione di alcuna graduatoria.
3. L'elenco dei soggetti idonei e non idonei sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania a valere quale notificazione per tutti i soggetti interessati e sul sito istituzionale *www.regione.campania.it*.

4. Ai candidati esclusi dall'elenco per inammissibilità della domanda presentata o per non ricevibilità della stessa, sarà data comunicazione scritta in merito.
5. Tra i soggetti risultati idonei, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai trasporti e sentita la Commissione consiliare competente, procederà alla proposta di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ACaMIR e sulla base di detta proposta deliberativa il Presidente della Regione procederà alla nomina del Direttore Generale dell'ACaMIR.
6. In caso di nomina, su richiesta dell'Amministrazione operata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, l'interessato ha l'obbligo di produrre la documentazione probante le dichiarazioni rilasciate.
7. I requisiti richiesti devono essere posseduti sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande, sia al momento della nomina.

Art. 7 - Rapporto di lavoro da instaurare

1. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale, come previsto dall'art. 24, comma 2, della L.R. n. 3/2002, è a tempo pieno ed è regolato da contratto di diritto privato e decade alla scadenza della Giunta regionale. Il Direttore Generale resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore. Lo schema di contratto è riportato in allegato al provvedimento di approvazione del presente Avviso.
2. La sede di lavoro è nel Comune di Napoli.

Art. 8 - Obblighi di trasparenza

1. Ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. i dati personali contenuti nella domanda, o comunque forniti dall'interessato, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di conferimento dell'incarico.
2. Tutti gli atti del procedimento di nomina sono pubblici; pertanto, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania l'atto di nomina, il curriculum ed il compenso.

Art. 9 - Pubblicazione sul BURC

1. Il presente Avviso, completo di allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito istituzionale www.regione.campania.it e sul sito istituzionale www.acamir.regione.campania.it

Allegato B)

Alla Direzione Generale per la Mobilità
Centro Direzionale is. C3 p. 22
80133 Napoli

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANA PER LA MOBILITA', LE INFRASTRUTTURE E LE RETI (ACAMIR) – DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____,
chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico di cui al Decreto della Direzione Generale per la Mobilità 50.08 n. _____ del _____ (in BURC n. _____ del _____) per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Agenzia regionale campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), con contratto di prestazione disciplinato come da schema allegato al medesimo Decreto.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà:

1. di essere nato/a a (prov. ...) il
2. di avere il seguente codice fiscale
3. di essere residente in, via n., CAP.....;
4. di essere in possesso di cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea:);
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (oppure di non essere iscritto per il seguente motivo);
6. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (oppure di avere riportato le seguenti condanne penali e di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:);
7. di non essere stato dispensato destituito o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto ai sensi del DPR 10 gennaio 1957 n.3;
8. di essere in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di lauree specialistiche nuovo ordinamento, in, conseguita in data presso (citare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero);
9. di essere in possesso dei requisiti richiesti, come chiaramente desumibile dall'allegato curriculum formativo e professionale;
10. di avere svolto attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati per almeno un quinquennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie, come elencati nell'Allegato C;
11. di indicare il seguente indirizzo: via n..... città..... cap..... - tel....., posta elettronica oppure p.e.c. - .al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso, impegnandosi a comunicarne ogni eventuale variazione;
12. di aver preso visione dell'Avviso e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.

Dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della valutazione:

- a.;
- b.;

- c.;
- d.;
- e.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci o false decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Allega fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità:

(tipo di documento) n..... rilasciato il da

Allega, infine, alla presente:

1. un elenco riassuntivo delle attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati svolte per almeno un quinquennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie, come da modello prestampato (Allegato C) compilato in ogni sua parte, datato e firmato;
2. una dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfirmità/incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013, secondo il modello reperibile nel sito istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la voce "Altri contenuti", in allegato alla Circolare n. 1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale (DPGRC n. 454/2013) – Modello dichiarazione Enti;
3. una dichiarazione di non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 6, comma 1, D.L. 90/2014) e con età potenzialmente compatibile con l'espletamento del mandato contrattuale di durata triennale;
4. un curriculum formativo e professionale aggiornato, in formato europeo, datato e firmato, attestante il possesso dei requisiti e della comprovata professionalità ed esperienza richiesti nel presente avviso pubblico;
5. un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La domanda, le dichiarazioni ed il curriculum formativo e professionale sono redatti sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000.

Il sottoscritto, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di lavoro.

Luogo e data,

Firma

.....

(Riportare nell'oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata o sulla busta di spedizione la seguente dizione: "**Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la nomina a Direttore Generale dell'ACaMIR**").

Allegato

Elenco riassuntivo delle attività svolte in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie - Allegato alla Domanda di partecipazione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR)

Dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Candidato: _____

Datore di Lavoro (indicare tutti gli elementi utili ad identificare il datore di lavoro in possesso dei dati dichiarati)	Natura (pubblica o privata)	Ambito di attività (locale, provinciale, regionale, nazionale, ecc.)	Ruolo e responsabilità dirigenziale ricoperta dal candidato	Relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto (indicare eventuali superiori diretti)	Relazioni gerarchiche o funzionali verso il basso (indicare il numero dei subordinati)	Principale attività svolte	Data inizio (gg/ mm/ aa)	Data inizio (gg/ mm/ aa)	Motivo della cessazione

Data _____

Firma _____

ALLEGATO D)**CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANA PER LA MOBILITÀ, LE INFRASTRUTTURE E LE RETI (ACaMIR).**

Il giorno del mese di dell'anno presso la Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità – Centro Direzionale is. C3 p. 22 - 80133 Napoli

TRA

la Regione Campania, nella persona del Dr..... nato ail nella sua qualità di Direttore Generale per la Mobilità 50.08, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale della Campania, in Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli – C.F. n. 800.119.906.39, a ciò delegato dalla Delibera di Giunta regionale n. 421 del 3.7.2018;

E

il/la Dott./Dott.ssa, nato/a a il, e residente in alla via – C.F. n.
(nel seguito: Direttore Generale);

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania", come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge regionale 23 dicembre 2016 "*E' istituita l'Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti, denominata ACaMIR, ente dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile, tecnica*";
- b. l'art. 22 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, come modificato dall'art. 4, comma 2, della Legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38 e dall'art. 1, comma 43, lettera c) della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10, prevede le funzioni dell'ACaMIR;
- c. la norma citata, tra gli altri, assegna all'Agenzia regionale compiti di supporto nelle seguenti materie: a) gestione del processo di pianificazione degli investimenti e monitoraggio del sistema dei trasporti, b) gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e di progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata, c) gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi, d) stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio, e) controllo, vigilanza e monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica del rispetto della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti, f) definizione e gestione della politica tariffaria, f bis) programmazione, coordinamento e monitoraggio della rete viaria regionale, redazione di piani e progetti di potenziamento, adeguamento e manutenzione programmata, nonché disciplina delle modalità e dei criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- d. ai sensi dell'art. 22, l'ACaMIR svolge altresì funzioni di supporto alla Regione nella pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione di opere in materia di infrastrutture e servizi di rete nonché nell'acquisto di materiale rotabile, secondo le modalità definite con delibera di Giunta regionale. L'ACaMIR può svolgere funzioni di gestione delle procedure di affidamento dei servizi di competenza della Regione e di esecuzione dei contratti di servizio di uno o più lotti del bacino unico regionale di cui all'articolo 1, comma 89 della Legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 sulla base di indirizzi e criteri stabiliti con atto della Giunta regionale;

- e. gli artt. 3 e 4 del Regolamento dell'Agenzia, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 220 del 17.04.18 ed alla medesima allegato, contemplano, rispettivamente, le missioni istituzionali e le funzioni della stessa;
- f. l'art. 24 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, prevede, al comma 1, che *“con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai trasporti e sentita la Commissione consiliare competente, venga nominato il Direttore generale dell'ACaMIR”*;
- g. il medesimo art. 24, al comma 2, stabilisce che *“il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da contratto di diritto privato e decade alla scadenza della Giunta Regionale; resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore generale. Il suo emolumento è definito dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore. L'incarico è incompatibile con altre attività professionali. Nel contratto sono individuate le condizioni e le modalità attraverso le quali il Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, previa deliberazione di Giunta Regionale, può revocare l'incarico del Direttore generale”*;
- h. l'Art. 8 del vigente Regolamento dell'Agenzia regionale dispone che *“il Direttore generale dell'ACaMIR, ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale n.3/2002, è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione di Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore ai Trasporti e sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato e decade alla scadenza della Giunta Regionale. L'incarico è incompatibile con altre attività professionali. Nel contratto sono indicate le condizioni e le modalità attraverso le quali il Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti, previa deliberazione di Giunta Regionale, può revocare l'incarico del Direttore generale. Al Direttore si applicano, in materia di revoca, incompatibilità e ineleggibilità, nonché prorogatio, le disposizioni previste dalla vigente normativa. Al Direttore generale si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 44, comma 1, della legge finanziaria regionale 26 luglio 2002, n.15”*;
- i. con Delibera di Giunta regionale n. 421 del 3.7.2018, tra l'altro, si è dato avvio alla procedura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), con mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di procedere ad un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR) nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa e sulla base dei criteri nella medesima individuati;
- j. la Giunta regionale, con la Delibera in argomento, ai fini della disciplina del rapporto di lavoro del Direttore generale, ha stabilito che i contenuti del contratto, compresa la risoluzione in caso di decadenza o di revoca dall'incarico, nonché la determinazione del compenso annuo e del trattamento di missione, debbano essere i seguenti:
1. il compenso attribuito al Direttore generale dell'ACaMIR sia determinato con riferimento alla retribuzione di posizione prevista per i Direttori Generali della Giunta regionale e, quanto alla retribuzione di risultato, ove ricorrano tutti i presupposti, non ecceda il 30% della retribuzione di posizione;
 2. spetti il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, al di fuori delle sedi del proprio ufficio, nei casi e nella misura prevista per i dirigenti regionali;
 3. sia consentito alla Regione Campania – con atto del Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione consiliare competente Trasporti, previa deliberazione di Giunta regionale e contestazione degli addebiti - di revocare il contratto qualora ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, nonché in caso di violazioni di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione; il contratto decada alla scadenza della Giunta regionale;

4. sia prevista la incompatibilità dell'incarico con altre attività professionali e la risoluzione di diritto del contratto per sopravvenute situazioni di cause ostative e/o di inconferibilità o di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia;
5. sia prevista l'applicazione dell'articolo 44, comma 1, della legge finanziaria regionale 26 luglio 2002, n.15;
6. il contratto si intenda risolto in caso di sentenza del Giudice Amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a Direttore generale
- k. la DGR n. 421 del 3.7.18 ha precisato che, all'esito della procedura, con successiva deliberazione, adottata su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti, la Giunta regionale proporrà il conferimento dell'incarico al soggetto individuato e che, sulla base di detta proposta, il Presidente della Giunta Regionale procederà alla nomina del Direttore Generale dell'ACaMIR con proprio decreto;
- l. con la stessa DGR è stato dato mandato alla Direzione Generale per la Mobilità per la definizione dei relativi atti consequenziali, ivi compresa la stipula del contratto;
- m. con Decreto della Direzione Generale per la Mobilità 50.08 n..... del....., su conforme parere dell'Avvocatura regionale, è stato approvato lo schema del presente contratto;
- n. il Presidente della Giunta della Campania con decreto n del, previa conforme deliberazione della Giunta Regionale n.....del....., ha nominato, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n. 3/2002, il Dott./Dott.ssa, Direttore Generale della Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR);
- o. il/la Dott./Dott.ssa ha espresso formale accettazione dell'incarico conferitogli;
- p. il/la Dott./Dott.ssa ha prodotto formale dichiarazione in data, assunta al protocollo regionale n. del, di insussistenza di cause ostative e/o di inconferibilità o di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

La premessa è parte integrante del presente atto.

ART. 2

La Regione Campania, come sopra costituita nel presente atto, conferisce l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR) al Dott./Dott.ssache accetta.

ART. 3

Salvo quanto previsto dall'art. 7, le parti convengono che l'incarico decorre dalla data di effettiva presa in servizio e cessa alla scadenza della Giunta regionale. Il Direttore Generale resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore.

ART. 4

Il rapporto di lavoro di Direttore Generale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, della L.R. 3/2002, è incompatibile con altre attività professionali, e, dunque, a tempo pieno con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia. E' preclusa, quindi, la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente od autonomo.

All'atto della nomina, il Direttore Generale provvede agli adempimenti di cui all'art. 44 della L.R. n. 15/2002.

ART. 5

Con la sottoscrizione del presente atto il Direttore Generale si obbliga:

- a) a prestare la propria attività a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia cui è stato preposto;
- b) ad esercitare la legale rappresentanza dell'ACaMIR;
- c) ad esercitare tutti i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione, ispirando la propria azione agli obiettivi ed ai principi generali stabiliti da leggi, regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Agenzia medesima;
- d) a rispondere della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate e dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
- e) alla responsabilità dell'efficienza, efficacia e economicità della relativa attività nonché della sua rispondenza agli atti regionali di programmazione, di indirizzo e di direttiva;
- f) a mantenere il segreto ed a non fornire informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'ACaMIR e per la Regione Campania, ovvero un danno od un ingiusto vantaggio a terzi, fatta comunque salva la disciplina di cui alla legge n. 241/1990 e di cui al D. Lgs. 196/2003;
- g) a provvedere, in particolare a svolgere le attività demandate al Direttore Generale dalla Legge regionale n. 3/2002 (art. 24) e dal vigente Regolamento di AcaMIR (Capo I):

Il Direttore Generale risponde alla Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

L'equilibrio economico e finanziario dell'Agenzia è considerato obiettivo essenziale ed è irrinunciabile ed il suo rispetto è verificato periodicamente ed in sede di conto consuntivo.

Il Direttore Generale si impegna alla scrupolosa osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione regionale, pubblicato on line, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile e amministrativa dei pubblici dipendenti.

Il Direttore Generale dichiara di osservare le disposizioni dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 190/2012, e, quindi, qualora eserciti poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia, si impegna sin d'ora, per i tre anni successivi alla cessazione del suo rapporto di lavoro, a non accettare incarichi lavorativi o professionali, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della medesima, svolta attraverso i medesimi poteri.

ART. 6

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto ed in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 421 del 3.7.18, il compenso attribuito al Direttore Generale dell'ACaMIR è determinato con riferimento alla retribuzione prevista per i Direttori Generali della Giunta regionale. La retribuzione di risultato, ove ricorrano tutti i presupposti, non può eccedere il 30% della retribuzione di posizione. Il trattamento economico così determinato, è corrisposto, al lordo delle ritenute di legge, in tredici rate mensili e sarà maggiorato degli eventuali incrementi tabellari derivanti dal CCNL dell'Area dirigenza del comparto Regioni – Autonomie Locali, nonché dai miglioramenti conseguenti al rinnovo del CCDI della dirigenza. Il trattamento economico, così determinato, remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti al Direttore Generale, nonché qualsiasi incarico attribuito in ragione dell'Ufficio o comunque conferito dall'Agenzia o su designazione della stessa.

Spetta, altresì, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, al di fuori delle sedi del proprio ufficio, nella misura prevista per i dirigenti regionali.

Al Direttore Generale si applica la disciplina sull'orario di lavoro, le ferie e le festività, le aspettative ed il riposo settimanale previste per i Dirigenti dell'Amministrazione regionale.

ART. 7

E' consentito al Direttore Generale di recedere anticipatamente dal contratto per gravi motivi a condizione che ne dia congruo preavviso, da comunicarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno inviata al Presidente della Giunta regionale almeno 60 (sessanta) giorni prima.

E' consentito alla Regione Campania di risolvere il contratto, dichiarando la decadenza del Direttore Generale, qualora ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, nonché in caso di violazioni di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione.

Nei casi di assenza o impedimento del Direttore Generale che si protragga oltre 6 (sei) mesi, il Presidente della Giunta regionale, previa conforme delibera della stessa, a seguito di contestazione formale in contraddittorio con l'interessato, provvede alla sua sostituzione.

Il presente contratto si intenderà risolto di diritto per sopravvenute situazioni di cause ostative e/o di inconferibilità o di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia.

Il presente contratto è risolto, di diritto, qualora per il Direttore Generale si verifichino cause analoghe a quelle previste e disciplinate dall'art. 3, comma 11, del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i, fatto salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del Codice Penale.

Il contratto si intende, altresì, risolto in caso di sentenza del Giudice Amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a Direttore Generale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2, della legge regionale n. 3/2002, il rapporto di lavoro del Direttore generale decade alla scadenza della Giunta Regionale; il Direttore resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore generale.

In caso di risoluzione del contratto è fatta salva la conseguente possibilità della Regione di richiesta di risarcimento danni al contraente.

Nulla è dovuto a titolo di indennizzo o ad altro titolo al Direttore Generale nei casi di cessazione dall'incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto, nonché per dimissioni.

ART. 8

Ove si apra un procedimento civile, amministrativo – contabile o penale nei confronti del Direttore Generale, per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle funzioni, si applicano le norme in tema di difesa processuale degli amministratori ed organi di vertice delle Pubbliche Amministrazioni.

ART. 9

Le disposizioni del presente contratto potranno essere modificate con apposita novazione contrattuale, ove ciò si renda necessario a seguito di modifiche della normativa nazionale e regionale di riferimento.

ART. 10

Il Direttore Generale autorizza il trattamento dei dati personali, in particolare di quelli sensibili, ai sensi degli articoli 11, 12 e 22 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e ss. mm. e ii. Il Direttore Generale può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96 relativo all'acquisizione di informazioni sul trattamento dei dati che lo riguardano.

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si applicano le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e la normativa vigente in materia.

ART. 11

Il Foro di Napoli è competente in caso di controversie.

ART. 12

Il presente contratto, redatto in bollo, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese di bollo e registrazione saranno a carico del Dott./Dott.ssa

Dott./Dott.ssa

REGIONE CAMPANIA

Approvazione espressa:

Il Dott./Dott.ssa, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva in toto ed in particolare, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, dichiara di approvare le condizioni previste dagli articoli 7, 8, 9 e 11 come clausole essenziali del presente contratto.

Dott./Dott.ssa _____